

ISPEZIONE D'USO E PERIODICA PER UN PARAPETTO PROVVISORIO

di Luca Rossi*

L'ispezione d'uso di un parapetto provvisorio deve essere condotta dal lavoratore che deve ispezionare, con le modalità indicate nella tabella e comunque in accordo con le istruzioni del fabbricante, mediante controllo visivo, in dieci punti e dopo l'uso includendo ogni suo componente. Il lavoratore deve immediatamente segnalare qualsiasi difetto e infortunio rilevato.

L'ispezione periodica deve essere effettuata da persona competente (che può essere il lavoratore stesso) ed essere eseguita con le modalità indicate nella tabella e comunque in accordo con le istruzioni del fabbricante. Il controllo deve essere di tipo visivo ed strumentale. Il parapetto provvisorio deve sempre essere sottoposto ad ispezione periodica, anche quando l'intervallo di tempo di opera è minore della periodicità richiesta dal fabbricante, soprattutto quando la sua efficienza è strettamente legata al serpeggio del tufo.

Componente	Condizioni e importanti da controllare	Uso	Periodico	Metodologia (Strumenti)
Montato	struttura/fondale	✓	✓	✓
	corona	✓	✓	✓
	diramazioni alla coronata	✓	✓	✓
	condotta cavi/corona	✓	✓	✓
	condotta parti fissa	✓	✓	✓
	condotti di rif. terra e isolati	✓	✓	✓
	servizi di lavoro	✓	✓	✓
	regolazione	✓	✓	✓
	condotti di servizio	✓	✓	✓
	Corona in metallo	struttura/fondale	✓	✓
corona		✓	✓	✓
diramazioni alla coronata		✓	✓	✓
condotta cavi/corona		✓	✓	✓
condotta parti fissa		✓	✓	✓
condotti di rif. terra e isolati		✓	✓	✓
servizi di lavoro		✓	✓	✓
regolazione		✓	✓	✓
condotti di servizio		✓	✓	✓
Corona in legno		tagli	✓	✓
	allineati	✓	✓	✓
	corona	✓	✓	✓
	diramazioni al centro e a estremità superiore (cavi, isolati)	✓	✓	✓
	diramazione fissa ai tagli del uso	✓	✓	✓
		✓	✓	✓

✓ = buono ✓ = parzialmente ✓ = cattivo ✓ = molto ✓ = pessimo

* Esperto, primo collaboratore del Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, gradito ed insostituibile compagno presso Italtel. Da oltre 30 anni cura il serpeggio di ricerca, progetto, normativa, prove di laboratorio. È impegnato nella formazione in alternative professionali, dispositivi di protezione collettiva e dispositivi di protezione individuale (dispositivi nei cantieri edili ed uscite di sicurezza civili) e pubblicazioni tecniche scientifiche in quarantadue. È coordinatore dei gruppi di lavoro IMACT (IMCTC 02/03 01), "Dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto", IMACT (IMCTC 01), "Attrezzature professionali" e IMACT (IMCTC 01 "Cavi") e membro di diversi gruppi di lavoro (IMCTC 02/03) ed è occupato di impianti tecnologici e di efficienza energetica collaborando con tutti il progettisti del settore.